

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI, DI MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

In pubblicazione dal 06/02/2018 al 20/02/2018.

Ai sensi del regolamento aziendale in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 297 del 7/04/2014, è indetto AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI, DI MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Per l'incarico, della durata di 12 (dodici) mesi eventualmente prorogabile e/o per il minor tempo necessario per la definizione delle procedure aziendali, è previsto un importo lordo onnicomprensivo pari ad € 60,00/ora (IVA esente) per un impegno massimo di 38 ore settimanali. L'incarico sarà conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato ed integrato; avrà la natura di lavoro autonomo e non comporterà per l'Azienda alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione.

I candidati, in possesso dei seguenti requisiti

1. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i.
3. Iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio

per essere ammessi alla selezione dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione, datata e firmata, redatta in carta semplice (fac simile Allegato 1);
2. Curriculum vitae, datato e firmato;
3. Dichiarazione di insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità (fac simile Allegato 2);
4. Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

La valutazione comparativa delle domande presentate avverrà a cura del Direttore Sanitario del Polo Ospedaliero, Dott. Antonio Carbone supportato dal Direttore ff del UOC Pronto Soccorso Dott.ssa Ambra Canavese, osservando quale criterio di valutazione la particolare e comprovata esperienza lavorativa e/o specializzazione anche universitaria in rapporto all'attività specifica da espletare, desumibile anche dal Curriculum formativo professionale.

Gli esiti della valutazione comparativa dovranno essere riportati in una relazione e tale incombenza dovrà essere assolta anche in presenza di una sola domanda ammissibile di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta senza autenticazione e munita della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà **OBBLIGATORIAMENTE PENA ESCLUSIONE** riportare nell'oggetto la dicitura "ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI, DI MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA" e contenere tutte le dichiarazioni prescritte ed essere prodotta entro il termine previsto dal presente avviso, con una delle seguenti modalità:

- 1 - consegna a mano presso il Protocollo Generale di questa Azienda USL ROMA 4 - Via Terme di Traiano, n. 39/a 00053 Civitavecchia.
- 2 - tramite posta elettronica certificata, con la **OBBLIGATORIA** specifica indicazione nell'oggetto "ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI, DI MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA", all'indirizzo protocollo@pec.aslrmf.it




3 - spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 4.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre il giorno fissato per la scadenza 20/09/2018.

Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre il predetto termine di scadenza.

L'Amministrazione non si assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni, dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicata nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

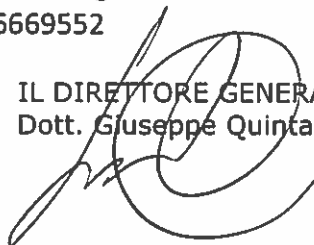
Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/06/03 n. 196, come modificato ed integrato. La presentazione della domanda di partecipazione implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle relative procedure.

L'ASL ROMA 4 si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte la presente procedura.

Il presente avviso sarà pubblicato nel sito web istituzionale aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente", e nella sottosezione "Concorsi e avvisi pubblici".

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla UOSD- Affari Istituzionali e Legali - dell'Azienda ASL Roma 4 - Civitavecchia Tel. 06/96669552

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle



Allegato 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda USL Roma 4
Via Terme di Traiano n 39/a
00053 CIVITAVECCHIA – ROMA

__l__ sottoscritt _____ chiede di essere ammesso__ al
(Cognome Nome)

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E SMI, DI MEDICO SPECIALIZZATO IN MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat__ il ___/___/_____ a _____
C.F. _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (con adeguata conoscenza della lingua italiana D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174);
4. di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza/provenienza, ovvero di non godere di tali diritti per il seguente motivo

(Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti e le disposizioni dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificate e introdotte dall'art. 7, della L. n. 97/2013)
5. di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (1);
6. di avere/non avere riportato condanne penali (2) e di non avere procedimenti penali in corso;
7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
_____ conseguito in data ___/___/_____
presso _____;
8. di essere iscritto all'albo _____
a decorrere dal ___/___/_____;
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni e di essere/non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione (3);
10. di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della



procedura dell'Avviso e degli adempimenti conseguenti;

11. di impegnarsi all'osservanza del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del Codice etico aziendale ASL Roma 4 (Deliberazione n. 1 del 08 gennaio 2014), del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano triennale per la trasparenza (tutti pubblicati sul sito aziendale <http://www.aslrmf.it/joomla/index.php/amministrazione-trasparente/codice-di-comportamento>; <http://www.aslrmf.it/joomla/index.php/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-e-accesso-civico>), pena la risoluzione del rapporto contrattuale/convenzionale di lavoro;
12. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità (vedi allegato n. 2);
13. di impegnarsi, altresì, alla osservanza della Clausola anti pantouflage (art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42 della l. n. 190/2012)

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente

indirizzo: Sig. _____ Via _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____ Telefono _____

Cellulare _____

Si allegano:

- Curriculum vitae
- Dichiarazione di insussistenza cause di inconfirmità e incompatibilità
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità:

Tipo _____ n. _____ rilasciato in data ____/____/____
da _____

Luogo, _____

Data ____/____/____

(firma intera e leggibile)

- (1) In caso affermativo indicare il Comune e in caso negativo i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- (2) In caso affermativo specificare quali;
- (3) In caso affermativo specificare la denominazione dell'Ente, la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;



Allegato 2

MODELLO DICHIARAZIONI COLLABORATORI, PROFESSIONISTI E CONSULENTI

Il/la sottoscritto/a _____ CF _____

nato/a il _____, residente in _____

in relazione all'incarico/contratto di collaborazione/consulenza di Medico specializzato in **MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA** in stipulato con la **ASL ROMA 4**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000

DICHIARAZIONE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

Dichiaro:

- di non ricadere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 ed in particolare in quelle di cui all'art. 3 (inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione), all'art. 4 (inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali);
- di non ricadere in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 20, comma 5, D.Lgs. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni sostitutive mendaci;

DICHIARAZIONE INCARICHI/CARICHE RICOPERTE ED ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Dichiaro ai sensi dell'art.15, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013:

- di:
 - non ricoprire
 - ricoprire le seguenti **cariche o incarichi presso enti di diritto privato** regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione:

Carica/Incarico	Ente	Periodo (data inizio/cessazione)	Compensi a qualsiasi titolo corrisposti

- di:
 - non svolgere
 - svolgere le seguenti attività professionali



ULTERIORI DICHIARAZIONI

Dichiaro infine:

- di non trovarmi allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta, e di impegnarmi a rendere annualmente una analoga dichiarazione ai sensi dell'art. 20, co. 2, D.Lgs. 39/2013, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della ASL ROMA 4, condividendone e osservandone i principi generali e i protocolli specifici.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, con la sottoscrizione, presto il consenso alla pubblicazione della presente dichiarazione in apposita sezione del sito istituzionale della ASL ROMA 4.

Sul mio onore affermo che le dichiarazioni rese rispondono al vero.

Luogo, _____

Data, __/__/_____

Firma



PROGETTO PRONTO SOCCORSO

Il divario tra la domanda di prestazioni/assistenza da parte della popolazione e la risposta fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, in particolare nell'ambito dell'emergenza-urgenza, si è tradotto in un notevole sovraffollamento del pronto soccorso ed in una domanda di assistenza richiesta da parte dei pazienti, più impegnativa rispetto al passato, e in un aumento del carico di lavoro dei sanitari e dei Medici, quest'ultimo spesso in turno da soli.

Tenendo conto che:

- La tipologia dei pazienti che richiedono cure al PS è soprattutto fatta da anziani e da pazienti con poli-patologie che richiedono livelli e tempi di assistenza nettamente maggiori rispetto ad alcuni decenni fa;
- Vi è stata una contrazione numerica dei posti letto nei reparti di degenza con conseguente aumento dei tempi di stazionamento in pronto soccorso prima del ricovero;
- Si tenta di adottare i nuovi modelli gestionali finalizzati a incrementare l'appropriatezza dei ricoveri e ridurre i tempi di degenza nei reparti;
- Numerosi sono gli accessi impropri al pronto soccorso, da parte di coloro che non utilizzano, per ragioni diverse, l'assistenza sul territorio;
- Sono aumentate le aspettative degli assistiti e dei familiari anche in relazione alle mutate condizioni socio culturali;
- La carenza di personale Medico ed infermieristico rispetto, non solo agli accessi, risulta impossibile a garantire una assistenza come in un reparto di degenza dovuta al paziente che rimane in barella in pronto soccorso, giorni in attesa di posto letto. (mancano gli spazi necessari e vitali al paziente – comodino, luce etc-, la divisione non sempre attuabile uomini e donne, uno spazio ricreativo e di ricevimento parenti, ritmo sono veglia etc)

Quanto descritto, oltre a determinare un progressivo aumento del carico di lavoro, ha prodotto di conseguenza un aumento proporzionale della complessità dell'assistenza. All'aumento dell'attività assistenziale in pronto soccorso ha contribuito anche il passaggio da un modello gestionale "ADMIT to WORK" ricovera rapidamente per poi fare diagnosi in reparto, ad uno denominato "WORK to ADMIT" fai la diagnosi più completa possibile in pronto soccorso per poi ricoverare, se necessario, nel reparto più appropriato. Anche se poi, per la contrazione dei posti letti, non si riesce a ricoverare il paziente una volta studiato e viene ormai di fatto trattato direttamente in Pronto soccorso e spesso anche dimesso.

Durante la "degenza" in Pronto Soccorso il paziente "multidisciplinare" viene assistito come in un reparto di degenza (Cardiologia, Medicina, ortopedia, nefrologia, oncologia, chirurgia, etc) sia per le terapie a cui si aggiungono quelle domiciliari, sia per le cure igieniche, che per il vitto, che al giro visita da parte del Medico di PS che di fatto non può supportare il Collega in turno nell'accettazione di nuovi casi occupandosi anche di prescrivere terapie, ricette, richieste di consulenze, fax, trasferimenti in altre strutture, dimissioni in RSA, attivazioni RSA, CAD, degenze in riabilitazione Hospice

programmazione tac egds etc colloquio con i pazienti e parenti, certificazioni di morte, istat, referti autorità giudiziari, etc .il tutto tenendo aggiornata la cartella clinica del Gipse,

Se si considera poi, che tutto questo lavoro, grava sul il Medico di Pronto Soccorso quando è solo in turno oltre al lavoro di base è opinabile che no riesca da solo a far fronte a tutto nella maniera adeguata e richiesta pur volendo.

In Pronto Soccorso di fatto è presente un altro reparto multidisciplinare e delicatamente complesso e critico una sorta di medicina di urgenza a cui , nonostante l'imprevedibilità e la frenesia dell'attività in Pronto Soccorso, il Medico e gli infermieri danno una adeguata risposta, nonostante non ci sia un adeguamento in termini strutturali e di aumento di risorse umane al momento.

A tali medici si richiederà pertanto di occuparsi in maniera continuativa, per 12 ore di giorno od alternandosi per 6 ore con altro collega, dei pazienti che rimangono a lungo in PS (Una sorta di Medicina di Urgenza) in attesa di posto letto scaricando da tale incombenza il Collega di Pronto Soccorso a cui si potrebbe affiancare in turno un altro medico per garantire una risposta rapida a tutti gli accessi al PS anche al fine di ridurre gli attuali lunghi tempi di attesa.

Obiettivo del Medico dell'articolo 7, in accordo con il ff Direttore della UOC, è l'assistenza e le cure dei pazienti "lungo degenti": organizzare ed articolare i pazienti in attesa di posto letto, considerando il luogo dove si trovano, in un "repartino" funzionale prevedendo l'aggiornamento della cartella del Gipse previa visita, l'aggiornamento delle terapie domiciliari e di PS, occupandosi di contattare i Reparti di degenza per il ricovero dei pazienti in base al tempo di permanenza e criticità dello stesso e previo accordo con il Medico di PS; attivare le dimissioni presso le strutture riabilitative hospice etc; richiedere le consulenze; attivare la ricerca dei posti letto tramite altri Ospedali, dimissioni, assicurare il colloquio con i parenti etc. Divisione per quanto possibile dei pazienti in ELA

Tale assistenza ha come obiettivo il miglioramento della degenza del paziente del PS e l'accelerazione al ricovero od alla dimissione con una risposta adeguata e soddisfacente all'utenza.

Al fine di poter svolgere tali attività si chiede il conferimento di n. 4 incarichi libero professionali ex art. 7 comma 6 derl D.Lgs. 165/2001 da destinare alla la UOC PS Civitavecchia/Bracciano con impegno massimo di ciascuno di 38 ore settimanali per dodici mesi eventualmente rinnovabili e/o per il tempo necessario alla conclusione delle procedure concorsuali tese all'assunzione di dirigenti medici da assegnare alla UOC PS.

L'orario di presenza dei Medici all'interno del Reparto si concorderà e programmerà con il Direttore della UOC.

Si ringrazia anticipatamente;

Dott.ssa Ambra Canavese
Direttore f.f. UOC PS
Polo unico Ospedaliero ASL Roma 4

